



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 33/2022

Fascicolo: 7.4/2022/329

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla “proposta di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini, Via Arcangelo Corelli 136, Milano, ed approvazione dello Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e Comune di Milano, finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull’ambiente determinati dall’intervento. (deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 29 novembre 2022, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben
Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

1. Colombo Linda (Vice Presidente) <i>Assente</i>	7. Bottero Fabio
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i>	8. Branca Paolo
3. Aquilani Renato	9. Lembo Enrico
4. Bettinelli Sara	10. Segala Marco <i>Assente</i>
5. Bonfadini Laura	11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
6. Bossi Francesco	

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la proposta di deliberazione redatta all’interno;

Preso atto dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

Vista la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all’art. 37 comma 2 dispone “la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano”;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- Rep. n. 38/2022 "Approvazione in via definitiva del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000”;

- Rep. n. 39/2022 "approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati e verifica degli equilibri di bilancio”;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 214 del 14/11/2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) per il triennio 2022-2024 a norma dell’art. 169 - primo comma - D.lgs. 267/2000” , Peg riferito all’Ambito A0A009, alla Missione 9 e al CDR ST082;

Ritenuto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) **di approvare la proposta di deliberazione redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) **di approvare l’allegato schema di convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano Comune di Milano, finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull’ambiente determinati dall’intervento di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini.**
- 3) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.**

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla “proposta di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini, Via Arcangelo Corelli 136, Milano, ed approvazione dello Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano Comune di Milano, finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull’ambiente determinati dall’intervento. (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

per l’espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, ai sensi degli artt. 26 e 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo sud Milano

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L’articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di Milano tramite la Direzione Lavoro, Giovani e Sport Area Sport e attrattività ha sottoposto al Parco Agricolo Sud Milano il progetto per interventi di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini, Via Arcangelo Corelli 136, Milano, da parte dell’Università Statale per esigenze didattico applicative della scuola di scienze motorie. Il P.T.C. del Parco dispone che in relazione al tipo di intervento rispetto all’ambito in cui è collocato, sia preliminarmente acquisito il parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano. Il progetto contiene Studio di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) ai fini della definizione delle misure compensative da porre in atto al fine di ridurre gli effetti negativi sull’ambiente dovuti all’intervento. Misure compensative la cui attuazione sarà regolamentata da convenzione, ai sensi dell’art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

Comune di Milano e Università degli Studi di Milano è stato definito ai sensi dell’art. 15 della L.241/900 protocollo d’intesa per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in merito alla valorizzazione, riqualificazione e gestione del centro sportivo comunale “Saini” di proprietà comunale.

La collaborazione tra Università degli Studi di Milano e Milanosport S.p.A., società pubblica del Comune ha dimostrato il vantaggioso rapporto tra Enti Pubblici a favore della collettività, consentendo di mettere a disposizione impianti riqualificati e in condizioni ottimali;

il Comune ha, tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione delle risorse del proprio territorio assumendo come elementi fondamentali della propria attività, nell’ambito di un sistema di sviluppo sostenibile, la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche, oltre alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale ed alla valorizzazione delle risorse e delle attività culturali, formative e di ricerca;

l’Università, per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, promuove e attiva forme di collaborazione con gli enti locali;

I due soggetti pubblici hanno interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi di interesse comune volto alla concessione e gestione pluriennale del Centro Sportivo Saini, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

a tal fine l'Università degli Studi di Milano ha proposto un progetto, coerente con i principi sopra indicati, che prevede la concessione pluriennale del Centro Sportivo Saini a favore della stessa Università a partire dal 2025, a fronte di un programma di riqualificazione e valorizzazione del centro sportivo, ponendo in essere azioni comuni mirate a rafforzare la relazione di reciprocità fra la città di Milano e l'Ateneo, nel rispetto delle attività istituzionali dei due enti pubblici;

Gli Obiettivi contenuti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto sono riferiti a :

- a. garantire il continuo sviluppo e la piena riqualificazione del Centro Sportivo Saini con risorse pubbliche;
- b. assicurare una gestione del Centro guidata da Enti Pubblici;
- c. confermare la totale apertura del Centro a beneficio degli utenti, della collettività, sia per l'attività sportiva di base, sia per l'attività agonistica;
- d. proseguire con la rilevante attività di interesse pubblico della Scuola di Scienze Motorie all'interno del Centro.

Il progetto proposto prevede:

- la ristrutturazione completa e l'adeguamento del Centro Sportivo Saini secondo un piano di lavori pluriennali, suddiviso, in tre lotti
- il rafforzamento della presenza della Scuola di Scienze Motorie all'interno del centro, a vantaggio delle attività istituzionali dell'Ateneo e di tutti gli studenti, creando un polo di eccellenza per la Città di Milano;
- il mantenimento del centro sportivo aperto a tutta la cittadinanza per l'attività sportiva, con strutture rinnovate e potenziate.

Descrizione dell'intervento

L'area interessata dagli interventi proposti, è ricompresa in art. 26 "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" comparto 4 "Parco est idroscalo" e art. 36 "impianti sportivi e ricreativi esistenti" delle NTA del PTC del Parco.

In particolare per quanto concerne l'art. 36 il PTC individua all'interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere del Consiglio Direttivo del Parco. L'art. 26 dispone che sino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni per attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14.

Il Centro Sportivo Saini di Milano si estende per circa 160.000,00 m² all'interno del parco Forlanini nel Municipio 3 lungo via Arcangelo Corelli 136. È stato costruito nel 1975 e lo stile degli edifici si rispecchia nel linguaggio architettonico espresso in quel periodo. Negli anni sono state fatte modifiche di carattere funzionale, cambiando ad esempio le attività sportive, aggiungendo fabbricati e infrastrutture esterne.

Allo stato attuale il centro presenta alcuni edifici con spazi interni in stato di degrado e facciate con parti lievemente lesionate o annerite dal tempo, invece altri manufatti edilizi in stato di abbandono. Nel corso degli anni sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria su alcuni edifici, per ospitare i servizi dell'Università di Milano. I restanti corpi di fabbrica necessitano di interventi di manutenzione ordinaria in facciata e di manutenzione straordinaria nella distribuzione interna per l'adeguamento normativo Coni e del Regolamento Edilizio Comunale, inoltre per l'efficientemente energetico.

Il progetto pone l'obiettivo di mantenere il più possibile inalterata la memoria storica del Centro. Il piano è diviso in fasi successive di realizzazione; la prima fase si concentra sulla ristrutturazione totale e/o parziale di alcuni edifici esistenti per andare a consolidare e ottimizzare le funzionalità del centro e propone l'aggiunta di nuove costruzioni che andranno ad ospitare le nuove esigenze didattico/sportive.

L'intervento è stato diviso in macro-categorie:

- Edifici oggetto di interventi di recupero: fabbricati compatibili con le nuove funzioni previste per il centro, in buono stato strutturale, recuperabili dal punto di vista architettonico ed energetico.
- Edifici destinati a demolizione e possibile ricostruzione: fabbricati in totale stato di degrado strutturale e incompatibili con la nuova funzione.
- Edifici destinati a nuova costruzione: fabbricati che ospitano nuove funzioni.

Gli edifici sottoposti a ristrutturazione sono: le due Palestre Polivalenti con Spogliatoi annessi, la palestra pallacanestro e ginnastica artistica e il centro natatorio vasca 25 mt e vasca tuffi e spogliatoi annessi.

Gli edifici di nuova costruzione sono: un bar, un edificio didattico con annessa una tribuna e con pista indoor da 60 mt, un nuovo centro didattico con aula magna e uffici, una palestra di pallamano e pallacanestro e una cabina elettrica.

Il progetto include l'inserimento di misure mitigative attraverso la piantumazione di elementi arboreo arbustivi selezionati tra le specie autoctone del Parco.

Il progetto è corredato da D.C.A. comprende i contenuti previsti dall'art. 14 comma e lettere b,c,d, della DGR 7/818 del 3 agosto 2000 ed è finalizzata ad individuare e valutare gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, e propone, le per compensare gli effetti negativi sull'ambiente stesso.

Dalla DCA emerge che gli effetti indotti sulle componenti ambientali:

- aria-acque superficiali – sottosuolo – rumore – traffico indotto - fattori antropici, risultano a impatto trascurabile
- suolo – paesaggio – ecosistemi, risultano a impatto presente compensato.

Gli interventi di compensazione ambientale prevedono la rinaturalizzazione di alcuni tratti di sponda dello specchio d'acqua del laghetto Salesina con la realizzazione di un habitat identificabile come canneto caratterizzato da una vegetazione adattata ad un terreno permanentemente fangoso asfittico

Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

L'area in cui è inserito il centro sportivo Saini interessa una porzione del territorio ricompresa entro il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano includendo i "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) comparto 4 "Parco est idroscalo" e art. 36 "sub zone parchi urbani - impianti sportivi e ricreativi esistenti" delle NTA del PTC del Parco.

In particolare per quanto concerne l'art. 26, l'Allegato A del PTC "Territori agricoli e verde di cintura urbana orientamenti e indirizzi per la formazione dei Piani di cintura Urbana" riferito al Comparto 4. Parco est idroscalo definisce negli Orientamenti e indirizzi: "Sistemazione del comparto finalizzata alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani: dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano e ad est dell'Idroscalo in direzione dei quartieri San Felice e San Bovio. Previsione di sviluppo-rafforzamento della funzione di polo sportivo-ricreativo di livello metropolitano oggi già svolta dal complesso dell'Idroscalo, in particolare attraverso l'utilizzo delle aree poste ad est dell'Idroscalo stesso...."

Si tratta di un'area situata nel settore orientale del territorio comunale di Milano in un'area pianeggiante a prevalente vocazione naturale in corrispondenza dell'area Parco Forlanini in un contesto paesaggistico caratterizzato a nord dalla presenza dello scalo ferroviario di smistamento, a ovest dalla presenza del fiume Lambro, a sud dall'area aeroportuale di Linate, a est dall'area Parco Forlanini.

Dal punto di vista delle alterazioni introdotte, incidenti sul piano percettivo, si può riepilogare che l'intervento proposto: in considerazione della vocazione fruitiva e sportiva dei luoghi, nonché del suo inserimento in relazione alle misure mitigative previste, sia compatibile con il contesto ambientale di riferimento, incidendo moderatamente nella lettura d'insieme degli elementi di valore paesaggistico, in un ambito a vocazione sportiva consolidato.

Il progetto di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini, sulla scorta delle valutazioni contenute nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale predisposta, include l'intervento di compensazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano, sopra descritto, ritenuto adeguato a garantire l'equilibrio ambientale del contesto. In particolare le opere ambientali previste, confluiscono nello schema di Convenzione allegato e parte integrante della presente deliberazione.

Il progetto definitivo dell'intervento, comprensivo delle opere compensative, sarà in ogni caso verificato, in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

* * *

Esaminati gli elaborati che costituiscono il progetto per gli interventi di "ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini, Via Arcangelo Corelli 136, Milano, si propone

1) di esprimere **in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole all'intervento di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini;**

2) di esprimere **in relazione ai contenuti** del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole allo schema di convenzione per la disciplina degli interventi compensativi relazionati all'intervento di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini;

3) di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- Rep. n. 38/2022 "Approvazione in via definitiva del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- Rep. n. 39/2022 "approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati e verifica degli equilibri di bilancio;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti d'impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 14/11/2022

Referente istruttoria: arch. Giovanni Chiurazzi

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dr. Emilio De Vita*

Referenti istruttori: Dr.ssa Patrizia Monferlini – Resp. Ufficio " Supporto Operativo alle attività Amministrative del PASM".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 14/11/2022, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **9**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento proposto dal Comune di Milano per l'intervento di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini;
- 3) di approvare lo Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e il Comune di Milano, allegato e parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dall'intervento ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini;
- 4) di demandare al Direttore ad interim del Parco agricolo sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2021/2023- approvato con decreto del Sindaco Metropolitan di Milano R.G. n. 70/2021 del 29.03.2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti dal PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **9**, contrari **//**, astenuti **//**, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

14/11/2022

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

14/11/2022

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

14/11/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

CONVENZIONE

AI SENSI DELL'ART. 14 DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE VOLTE A RIDURRE GLI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE DETERMINATI DALL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SAINI, VIA ARCANGELO CORELLI 136, MILANO DA PARTE DEL COMUNE DI MILANO

Tra

Parco Agricolo Sud Milano - Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, con sede legale in via Vivaio, 1 – Milano – P.IVA 08911820960, in questo Atto rappresentato dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita, domiciliato per la carica presso il predetto Ente;

e

Comune di Milano, con sede legale in Piazza della Scala, 2 Milano, P.IVA 01199250158, in questo Atto rappresentato dal Direttore Area Sport e Attrattività, dott. Marco Almasio, domiciliato per la carica presso il predetto Ente

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

Il territorio del *Parco Agricolo Sud Milano* è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 03/08/2000;

In base all’art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell’ambiente naturale, di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco;

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, cui il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”;

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nei quali sono inseriti;

Lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all’art. 37, comma 2 dispone: “*La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

Considerato che

Il Comune di Milano tramite la Direzione Lavoro, Giovani e Sport Area Sport e attrattività ha sottoposto al Parco Agricolo Sud Milano il progetto per interventi di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del Centro sportivo Saini, sito in Via Arcangelo Corelli 136, Milano.

Gli interventi proposti sono compresi nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Comune di Milano e Università Statale di Milano per la valorizzazione, riqualificazione e gestione del centro sportivo.

Il P.T.C. del Parco dispone che in relazione al tipo di intervento rispetto all'ambito in cui è collocato, sia preliminarmente acquisito il parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano. Il progetto contiene Studio di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) ai fini della definizione delle misure compensative da porre in atto per ridurre gli effetti negativi sull'ambiente dovuti all'intervento, ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

Il Comune ha, tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione delle risorse del proprio territorio assumendo come elementi fondamentali della propria attività, nell'ambito di un sistema di sviluppo sostenibile, la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche, oltre alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale ed alla valorizzazione delle risorse e delle attività culturali, formative e di ricerca;

Comune di Milano e Università hanno instaurato un rapporto di collaborazione su temi di interesse comune volto alla concessione e gestione pluriennale del Centro Sportivo Saini, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

a tal fine l'Università degli Studi di Milano ha proposto un progetto, coerente con i principi sopra indicati, che prevede la concessione pluriennale del Centro Sportivo Saini a favore della stessa Università a partire dal 2025, a fronte di un programma di riqualificazione e valorizzazione del centro sportivo, ponendo in essere azioni comuni mirate a rafforzare la relazione di reciprocità fra la città di Milano e l'Ateneo, nel rispetto delle attività istituzionali dei due enti pubblici;

Gli obiettivi contenuti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto sono riferiti a :

- garantire il continuo sviluppo e la piena riqualificazione del Centro Sportivo Saini con risorse pubbliche;
- assicurare una gestione del Centro guidata da Enti Pubblici;
- confermare la totale apertura del Centro a beneficio degli utenti, della collettività, sia per l'attività sportiva di base, sia per l'attività agonistica;
- proseguire con la rilevante attività di interesse pubblico della Scuola di Scienze Motorie all'interno del Centro.

Il progetto proposto prevede:

- la ristrutturazione completa e l'adeguamento del Centro Sportivo Saini secondo un piano di lavori pluriennali, suddiviso, in tre lotti
- il rafforzamento della presenza della Scuola di Scienze Motorie all'interno del centro, a vantaggio delle attività istituzionali dell'Ateneo e di tutti gli studenti, creando un polo di eccellenza per la Città di Milano;
- il mantenimento del centro sportivo aperto a tutta la cittadinanza per l'attività sportiva, con strutture rinnovate e potenziate.

Il progetto pone l'obiettivo di mantenere il più possibile inalterata la memoria storica del Centro. Il piano è diviso in fasi successive di realizzazione. La prima fase si concentra sulla ristrutturazione totale e/o parziale degli edifici esistenti per andare a consolidare e ottimizzare le funzionalità del centro, propone l'aggiunta di nuove costruzioni che andranno ad ospitare le nuove esigenze didattico/sportive.

L'intervento è stato diviso in macro-categorie:

- Edifici oggetto di interventi di recupero: fabbricati compatibili con le nuove funzioni previste per il centro, in buono stato strutturale, recuperabili dal punto di vista architettonico ed energetico.
- Edifici destinati a demolizione e possibile ricostruzione: fabbricati in totale stato di degrado strutturale e incompatibili con la nuova funzione.
- Edifici destinati a nuova costruzione: fabbricati che ospitano nuove funzioni.

- Gli edifici sottoposti a ristrutturazione sono: le due Palestre Polivalenti con Spogliatoi annessi, la palestra pallacanestro e ginnastica artistica e il centro natatorio vasca 25 mt, vasca tuffi e spogliatoi annessi.
- Gli edifici di nuova costruzione sono: un bar, un edificio didattico con annessa una tribuna e con pista indoor da 60 mt, un nuovo centro didattico con aula magna e uffici, una palestra di pallamano e pallacanestro e una cabina elettrica.
- Il progetto include l'inserimento di misure mitigative attraverso la piantumazione di elementi arboreo arbustivi selezionati tra le specie autoctone del Parco

L'area in cui è inserito il centro sportivo Saini interessa una porzione del territorio ricompresa entro il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano includendo i "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) comparto 4 "Parco est idroscalo" e art. 36 "sub zone parchi urbani - impianti sportivi e ricreativi esistenti" delle NTA del PTC del Parco.

Ai sensi dell'art. 26, comma 5 delle n.t.a. del P.T.C. può essere prevista la collocazione di attrezzature di interesse generale, previa verifica della compatibilità ambientale dell'intervento, secondo le procedure di cui all'art. 14 delle n.t.a., motivo per cui il progetto presentato è accompagnato dalla relativa D.C.A.;

Dalla DCA a corredo del progetto emerge che gli effetti indotti sulle componenti ambientali:

- aria-acque superficiali – sottosuolo – rumore – traffico indotto - fattori antropici, risultano a impatto trascurabile
- suolo – paesaggio – ecosistemi, risultano a impatto presente da compensare.

Considerato che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* si rende necessario trasfondere nella presente Convenzione le soluzioni tecniche adottate al fine di compensare gli impatti, sopra richiamati, determinati dalla realizzazione del progetto;

Visto che con deliberazione Rep. n. del/2022 il Consiglio Direttivo del *Parco Agricolo Sud Milano* ha approvato lo Schema della presente Convenzione;

Visto che conil Comune di Milano ha approvato lo Schema della presente Convenzione;

Tenuto conto che il progetto, comprensivo delle opere compensative individuate, sarà successivamente verificato in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005 ;

Tutto ciò premesso tra le Parti si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

ART. 2 Oggetto

La presente Convenzione disciplina la realizzazione e la gestione delle opere di compensazione ambientale del progetto di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del centro sportivo Saini, via Arcangelo Corelli 136, Milano nel Comune di Milano, così come definite e descritte nella relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e depositata a corredo dell'istanza;

ART. 3 Definizione delle opere di mitigazione ambientale

Gli interventi di compensazione ambientale, da realizzarsi a cura del Comune di Milano, ricadono all'interno del territorio del *Parco Agricolo Sud Milano*. Nello specifico sono previsti i seguenti interventi di compensazione ambientale che interesseranno l'area del laghetto Salesina posta a sud del centro Saini. Il laghetto "Salesina" di natura artificiale in quanto ricavato da una cava non più utilizzata e quindi alimentato da acqua di falda, ha una superficie di circa 25.000 metri quadrati e presenta delle sponde molto ampie e con giacitura modestamente inclinata. La vegetazione presente sulle sponde è caratterizzata dalla presenza di elementi arborei di varie specie di dimensione variabile ed elementi arbustivi con disposizione singola o isolata. In merito alle fonti di alimentazione dell'acqua del laghetto si segnala che sono presenti alcuni collettori di scarico visibili in alcune parti delle sponde. Sul lato ovest vi è un'immissione di acqua "a pioggia".

Il progetto prevede la rinaturalizzazione di alcuni tratti di sponda dello specchio d'acqua con la realizzazione un habitat identificabile come canneto caratterizzato da una vegetazione adattata ad un terreno permanentemente fangoso e asfittico. La vegetazione delle zone umide si caratterizza per una disposizione scalare delle specie che la compongono, determinata dal grado di sommersione delle piante e della profondità dello specchio d'acqua.

Il progetto differenzia gli interventi vegetazionali in tre macro zone. Zona sommersa occasionalmente, zona palustre e zona stagnale.

È previsto l'inserimento delle seguenti specie:

- *Schoenoplectus lacustris*: 58 piante
- *Typha latifolia*: 58 piante
- *Typha angustifolia*: 29 piante
- *Phragmites australis*: 96 piante
- numero totale specie vegetali: 241 piante distribuite su più moduli

L'intervento è dettagliato nella tavola allegata parte integrante della presente convenzione.

ART. 5 Obblighi in capo ai soggetti sottoscrittori

Il *Parco Agricolo Sud Milano* attesta la conformità al proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) degli interventi di compensazione ambientale derivanti dagli interventi di ristrutturazione riqualificazione ed ampliamento del centro sportivo Saini, via Arcangelo Corelli 136 Milano;

Il Comune di Milano si impegna a realizzare a propria cura e spese le opere di compensazione ambientale così come definite nella presente Convenzione;

L'Amministrazione comunale di Milano, in quanto proprietaria delle aree interessate dagli interventi di compensazione ambientale, ne attesta la disponibilità e si impegna a conservare [gli interventi realizzati](#), di cui al precedente Art. 4, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresa la sostituzione delle eventuali fallanze;

In caso di compromissione degli interventi dovuta a non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti e fatti salvi i danni da calamità naturali, si applicano, per il mancato recupero ecologico, le norme vigenti in materia nonché i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghi a quelli previsti per la trasformazione dei boschi, utilizzando un parametro di compensazione 1:2, così come determinato dalla Città Metropolitana di Milano nel Piano di Indirizzo Forestale;

ART. 6 Spese

Le spese per la registrazione della presente convenzione e le eventuali imposte e tasse nascenti da vigenti disposizioni sono a carico del Comune di Milano;

ART. 7 Durata Convenzione

La presente Convenzione, considerata la necessità di una gestione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere ambientali, ha durata pari a 5 anni, salvo diverse esigenze che potrebbero scaturire dalle Parti;

ART. 8 *Controversie*

La mancata realizzazione delle opere di compensazione ambientale nelle modalità stabilite dalla presente Convenzione, comporta la non conformità al P.T.C. del Parco. Le Parti dichiarano di eleggere per ogni eventuale controversia, quale unico foro competente quello di Milano.

Letto Confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione

Milano,

Parco Agricolo Sud Milano - Ente Gestore Città Metropolitana di Milano

Comune di Milano



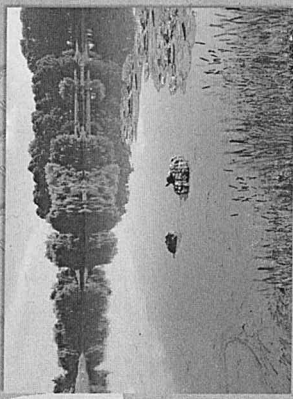
Fotomontaggio n.1 del lago con le nuove specie vegetali



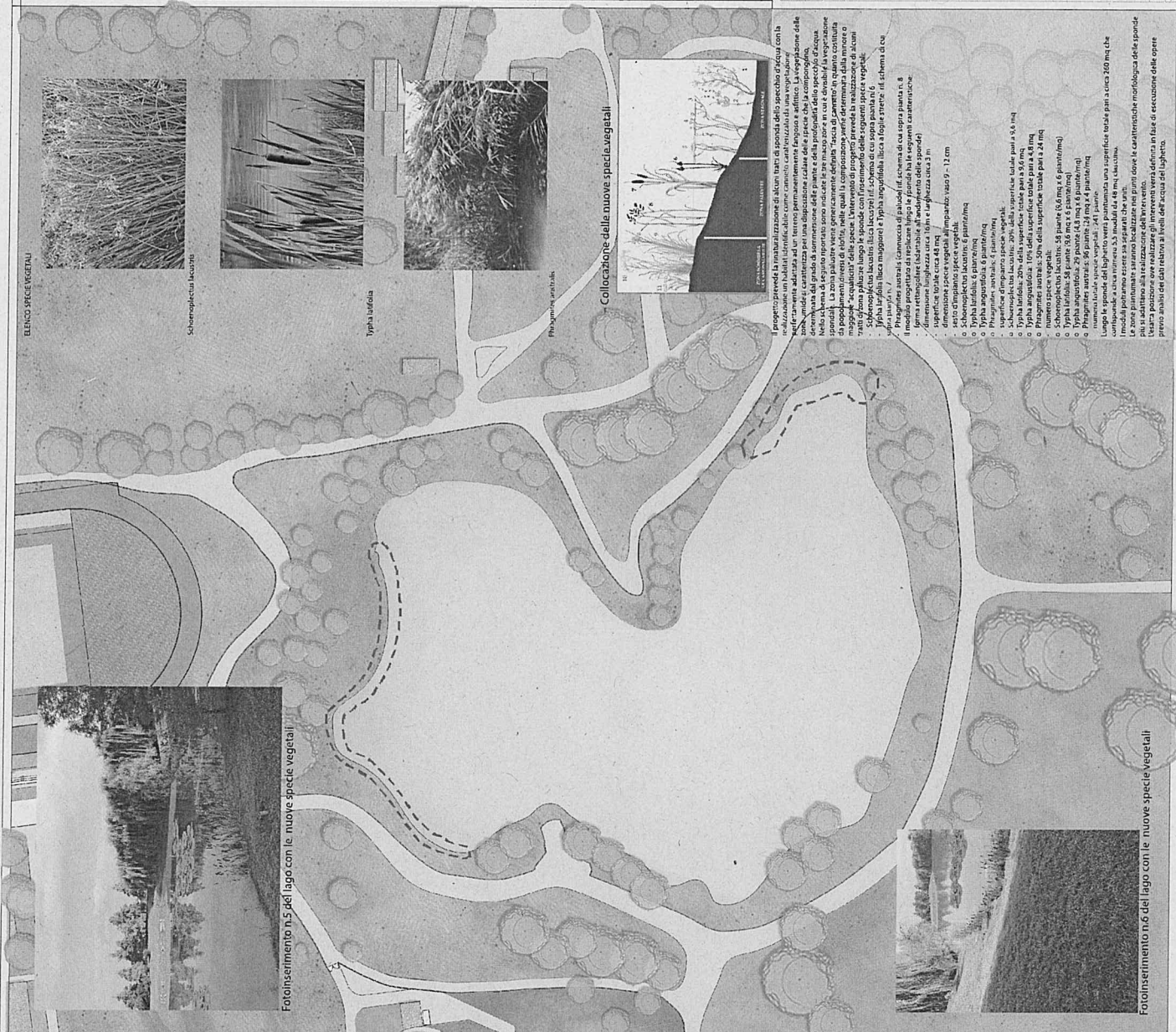
Fotomontaggio n.2 del lago con le nuove specie vegetali



Fotomontaggio n.3 del lago con le nuove specie vegetali



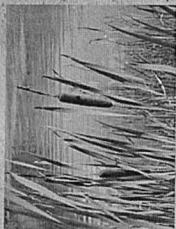
Fotomontaggio n.4 del lago con le nuove specie vegetali



BLENCO SPECIE VEGETALI



Schoenoplectus lacustris

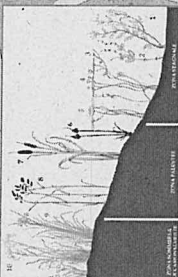


Typha latifolia



Phragmites australis

Collocazione delle nuove specie vegetali



Il progetto prevede la naturalizzazione di alcuni tratti di sponda dello specchio d'acqua con la realizzazione di habitat identifiabili come: canneti, cannetuzzo da una vegetazione spontanea, zone umide e caratterizzate per una distribuzione casuale delle specie che la composizione delle specie, densità del grado di sommissione delle piante e della profondità dello specchio d'acqua determinano. Le zone umide sono indicate in un riquadro in cui è distribuita la vegetazione spontanea. La zona paludosa è indicata in un riquadro in cui è distribuita la vegetazione da popolamenti riveti di fiorito, nelle quali la composizione riveti è determinata dalla minore o maggiore acquosità delle specie. L'intervento di progetto prevede la realizzazione di alcuni habitat di nuova concezione, in cui la composizione riveti è determinata da alcune specie: Schoenoplectus lacustris, Typha latifolia, Phragmites australis e vegetali.

Typha latifolia (falsa magagnola) e Typha angustifolia (falsa canna) a foglie strette, in schemi di cui Phragmites australis (cannuccia di canadi) di schemi di cui sopra, piante a 8

Il modello progettuale da replicare lungo le sponde ha le seguenti caratteristiche:

- forme rettangolari (variabili), all'andamento delle sponde
- superficie totale circa 48 mq
- Typha latifolia e Phragmites australis in altezza circa 3 m
- dimensione specie vegetali all'impianto: 10x9 - 12x10 cm
- Schoenoplectus lacustris 6 piante/mq
- Typha latifolia e Phragmites australis 2 piante/mq
- Typha angustifolia 0 piante/mq
- Phragmites australis 2 piante/mq
- Schoenoplectus lacustris 20% della superficie totale pari a 9,6 mq
- Typha latifolia 40% della superficie totale pari a 19,2 mq
- Phragmites australis 40% della superficie totale pari a 19,2 mq
- Typha angustifolia 10% della superficie totale pari a 4,8 mq
- Schoenoplectus lacustris 58 piante (6,96 mq x 6 piante/mq)
- Typha latifolia 58 piante (6,96 mq x 6 piante/mq)
- Phragmites australis 58 piante (6,96 mq x 6 piante/mq)
- Typha angustifolia 25 piante (4,8 mq x 6 piante/mq)
- numero totale specie vegetali: 241 piante

Lungo le sponde del lago verrà piantumata una superficie totale pari a circa 260 mq che include le zone paludose, le zone umide e le zone di canneto.

Il modello progettuale sarà replicato in punti dove le caratteristiche morfologiche della sponda e della vegetazione spontanea sono adatte alla realizzazione dell'intervento.

La scala è riferita ai dati relativi ai livelli dell'acqua del lago.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
INTEGRAZIONE

Centro Sportivo Salini
Arco n. 2276, via S. Milano, 10 via Cavelli n. 13a
Ricerca, formazione, riqualificazione ed ampliamento del Centro Sportivo Coesesto PI
uso dell'Università per compiti adempiti dall'Ateneo di Scienze Moderne

LOTTO 1
(cofinanziamento 13% 11185)
CODICE COP 6514320000003

32730

CAPIRO DI PROGETTAZIONE:
SDM Studio Di Martino
Arco, Giuseppe Di Martino

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE ENTE
PARCO E PAESAGGISTICA

21.10.2022